

**Regolamento Didattico del Corso di Studi della Laurea in Filosofia
appartenente alla Classe 29 (Classe delle Lauree in Filosofia)
affidente alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

ARTICOLO 1

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

ARTICOLO 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è non inferiore al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello

studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 10 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di cinque classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 5 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 5 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (2,5 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (2,5 crediti); lo studio di altri due classici del pensiero filosofico (2,5 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà. La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 2,5 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 2,5 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

CIVILTÀ GRECO-LATINA: mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

CIVILTÀ ISLAMICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

CULTURA EBRAICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ESTETICA E FORME DEL FARE: è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA DELLA VITA: è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 5 crediti, per complessive 60 ore

di didattica frontale.

ETICA, DIRITTO ED ECONOMIA: mira a presentare le principali linee di riflessione morale e giuridica sull'agire economico, con particolare riferimento al ruolo delle aziende come agenti morali, alla moralità del mercato e alla questione della distribuzione della ricchezza su scala mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA MENTE: mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA PERSONA: è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA: affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE: mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI: si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA MORALE: mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA POLITICA: è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA: è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

GENETICA E ANTROPOLOGIA: intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE: punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUISTICA GENERALE: mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA E ONTOLOGIA: mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

LOGICA FORMALE: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

METAFISICA: mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

PENSIERO ECONOMICO: mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

PSICOLOGIA COGNITIVA: mira ad introdurre alla comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE: punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA SCIENZA: punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA: presenta e analizza criticamente alcune tra le questioni più importanti e feconde del dibattito filosofico del '900. Particolare attenzione verrà accordata ai temi e alle problematiche che emergono dalla filosofia analitica del linguaggio, dalla tradizione semantica, dalla fenomenologia, dalla filosofia dell'esistenza, dalla filosofia pratica e sociale, dalla filosofia delle donne. L'intento generale è di far dialogare tra loro correnti di pensiero diverse così da acquisire una prospettiva più integrata del panorama filosofico contemporaneo. Grande importanza verrà accordata all'analisi critica dei testi così da consentire allo studente una ricostruzione puntuale dei nodi teoretici sollevati. A questo insegnamento sono attribuiti 10 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA: introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per

complessive 30 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA: presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEORIA E STORIA DELLA MEDICINA: mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEORIA POLITICA: intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE: intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 10 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE: mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 5 crediti per complessive 30 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6

Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	20
Filosofia della mente o Filosofia della scienza o Storia della scienza	M-FIL/02 o M-STO/05	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Pensiero economico o Fondamenti biologici della conoscenza	SECS-P/01 o M-PSI/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Teoria politica o Genetica e antropologia	SPS/04 o BIO/18	5
Totale esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria e storia della medicina	MED/02	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
Totale esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Crediti Formativi Universitari		180

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Esami irrinunciabili	Settore	CFU
Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Filosofia della mente	M-FIL/02	10
Filosofia della scienza	M-FIL/02	10
Filosofia morale o Etica della vita	M-FIL/03	10
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	10
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	10
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	10
Storia della scienza o biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02	M-STO/05 o M-FIL/02	10
Storia medievale o Storia moderna e contemporanea o Civiltà greco-latina	M-STO/01 o M-STO/04 o L-ANT/02 L-ANT/03	10
Fondamenti biologici della conoscenza o Pensiero economico	M-PSI/01 o SECS-P/01	5
Logica formale	MAT/01	5
Lingua inglese	L-LIN/12	10
Genetica e antropologia o Teoria politica	BIO/18 o SPS/04	5
Esami irrinunciabili		115
Esami opzionali		
Civiltà greco-latina	L-ANT/02 L-ANT/03	10
Civiltà islamica	M-FIL/06	5
Cultura ebraica	M-FIL/06	5
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	10
Etica della vita	M-FIL/03	10
Etica, diritto ed economia	IUS/20	5
Filosofia del diritto	IUS/20	5
Filosofia della persona	M-FIL/01	10
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	5
Filosofia e diritti umani	SPS/01	5
Filosofia morale	M-FIL/03	10
Filosofia politica	SPS/01	10
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	5
Genetica e antropologia	BIO/18	5
Linguistica generale	L-LIN/01	10
Logica e ontologia	M-FIL/02	5
Metafisica	M-FIL/01	10
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	5
Pensiero economico	SECS-P/01	5
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5
Storia della scienza	M-STO/05	10
Storia medievale	M-STO/01	10
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	10
Temi e problemi della filosofia contemporanea	M-FIL/01	10
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	5
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	5
Teoria e storia della medicina	MED/02	5
Teoria politica	SPS/04	5
Teorie della comunicazione	M-FIL/05	10
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	5
Ogni altro insegnamento o modulo mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti o moduli attivati per il Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso; eccezion fatta per Lingua tedesca che può essere mutuato fin dal primo anno di corso.		
Totale esami opzionali		35
Lingua straniera (idoneità)		3
Prova Finale		12
Altre attività formative		15
Totale Crediti Formativi Universitari		180

Curriculum A - Filosofia delle prassi

Primo anno (65 CFU)

- Civiltà greco-latina, 10 CFU
- Filosofia della mente o Filosofia della scienza, 10 CFU
- Filosofia morale, 10 CFU
- Lingua inglese, 10 CFU
- Logica formale, 5 CFU
- Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea, 10 CFU
- Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

Secondo anno (55 CFU)

- Etica della vita, 10 CFU
- Estetica e forme del fare, 10 CFU
- Filosofia della persona, 10 CFU
- Filosofia politica, 10 CFU
- Filosofia del diritto o Ontologia fondamentale, 5 CFU
- Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU

Terzo anno (30 CFU)

- Teologia biblica e patristica o Teologia moderna e contemporanea, 5 CFU
- Teoria politica, 5 CFU
- Pensiero economico, 5 CFU
- Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
- Filosofia e diritti umani, 5 CFU

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

Primo anno (60 CFU)

- Filosofia del linguaggio, 10 CFU
- Filosofia della mente, 10 CFU
- Filosofia morale o Etica della vita, 10 CFU
- Fondamenti biologici della conoscenza, 5 CFU
- Lingua inglese, 10 CFU
- Logica formale, 5 CFU
- Storia della filosofia antica e medioevale, 10 CFU

Secondo anno (65 CFU)

- Storia della filosofia moderna e contemporanea, 10 CFU
- Filosofia della persona o Metafisica o Temi e problemi della filosofia contemporanea, 10 CFU
- Filosofia della scienza, 10 CFU
- Storia della scienza o
biennializzazione di insegnamenti afferenti a M-FIL/02, 10 CFU
- Linguistica generale, 10 CFU
- Logica e ontologia, 5 CFU
- Teorie della comunicazione, 10 CFU

Terzo anno (25 CFU)

- Psicologia cognitiva, 5 CFU
- Genetica e antropologia, 5 CFU
- Storia moderna e contemporanea, 10 CFU
- Teorie e linguaggi del virtuale, 5 CFU

Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive (Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia (Classe 29), nonché l'elenco degli esami irrinunciabili di cui al precedente art. 6.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente iscritto al primo anno di corso effettua entro il 15 dicembre un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato dall'1 al 15 aprile. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso. Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre del secondo e del terzo anno di corso. Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi. Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 1 al 15 novembre immediatamente precedente.

I crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati nel Corso di Laurea, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. Gli insegnamenti attivati nel Corso di Laurea Specialistica della Facoltà possono essere mutuati solo dagli studenti iscritti al terzo anno di corso e comunque previo parere positivo della Commissione per approvazione piani di studio individuali; eccezion fatta per il Corso di Lingua tedesca (e di Lingua francese, se attivato), il quale può essere mutuato fin dal primo anno di corso. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

Emesso con Decreto Rettorale N. 2591 del 27 luglio 2009

pag. 9 di 12

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 13 e 13bis del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 10 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la presentazione di un riassunto del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 168 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale, alla quale sono assegnati 12 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato

preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto “Relatore”, ed eventualmente di un secondo supervisore, detto “Correlatore”, da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E’ responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l’argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del “Controrelatore”, nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell’elaborato nel corso della seduta di laurea. L’elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell’elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell’elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni elaborato finale deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell’Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell’anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell’Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell’anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L’elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l’elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull’argomento.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all’unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell’intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d’acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale “lode” è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); b) voto ottenuto all’esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell’anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest’ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l’Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d’istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l’anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l’eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l’ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell’ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto

quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Continuazione degli studi

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

ARTICOLO 18

Modifiche

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.